



Lo sportello InformaLavoro



Lo sportello InformaLavoro trova spazio – da oltre un anno - all'interno del Punto Comunità ed è gestito da una volontaria delle Acli. Un servizio gratuito di informazione e orientamento che offre alle persone in cerca di occupazione gli strumenti per potersi orientare nel mercato del lavoro, anche mediante la formazione, in stretto collegamento con i Centri per l'impiego, le Agenzie interinali, le agenzie di informazione (Cal Acli, Informagiovani, ecc.) e le istituzioni (Provincia, Comuni).



Presso lo Sportello InformaLavoro è possibile ricevere

- aiuto nella compilazione di un curriculum vitae moderno e aggiornato in formato europeo, oggi necessario per qualsiasi ricerca di un impiego;
- aiuto nella stesura della lettera di presentazione e nella preparazione a un colloquio di lavoro;
- informazioni su concorsi pubblici, legislazione del lavoro, Doti lavoro, Borsa Lavoro Lombardia, Garanzia Giovani, Eures...;
- aiuto nella ricerca di opportunità di lavoro attraverso la raccolta e la diffusione dei principali annunci riguardanti le offerte della Provincia di Brescia;
- informazioni sui corsi di formazione e di riqualifica attivati sul territorio da agenzie del lavoro e enti di formazione;
- informazioni sugli Enti competenti nel settore "lavoro" (agenzie di somministrazione, Centri per l'Impiego...) e aiuto alla registrazione al nuovo portale Gefo per l'ottenimento delle dichiarazioni di pronta disponibilità al lavoro.

Presso lo sportello InformaLavoro è possibile inoltre effettuare un

primo colloquio per accedere a:

- Sportello Incontra Lavoro per colf-badanti: un servizio delle Acli provinciali che svolge una intermediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza familiare.

*Lo sportello InformaLavoro
è aperto tutti i giovedì
dalle ore 10,00 alle 12,00
presso il Punto Comunità Prealpino
(via Brolo 71 c/o Solidarietà Viva)*

Prossima Iniziativa/Incontro del Punto Comunità: **Verso il mercato libero dell'energia**. Cosa è utile sapere per tutelarsi.

CONCILIO LATERANENSE III

Convocato da papa Alessandro III a Roma nel marzo 1179, in seguito alla pace di Venezia tra l'Imperatore Federico Barbarossa e la Lega Lombarda, pace sostenuta dallo stesso Papa. Riunì circa 300 padri conciliari in tre sessioni.

Vennero emanati 27 canoni, su argomenti vari, tra cui:

canone 1: dispone che il Papa venga eletto esclusivamente dai cardinali con una maggioranza di almeno i due terzi affinché fosse considerata valida;

canone 3: vieta l'elezione di un vescovo che non abbia compiuto 30 anni, e la consacrazione di un diacono o un sacerdote prima che abbia compiuto i 25;

canone 7: vieta di esigere pagamenti per amministrare un sacramento; **canone 9:** richiama gli ordini militari dei Templari e degli Ospitalieri alla osservanza delle norme canoniche; **canone 11:** proibisce ai chierici di ricevere

donne in casa propria o di frequentare monasteri femminili;

canone 18: obbliga la nomina di un professore in ogni cattedrale per insegnare ai chierici e agli studenti poveri; **canone 24:** vieta la fornitura di armi ai Saraceni; **canone 27:** esorta la crociata contro gli Albigesi; questa crociata verrà intrapresa solo più tardi, sotto papa Innocenzo III; inoltre vengono anatemizzati i catari.

Infine vengono annullati tutti gli emendamenti dell'antipapa Pasquale III.



Il Barbarossa

Fancesco Zibardi